

COMMITTENTE



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

Piazz.le dei Rioni n.8 - Porto S. Stefano (GR)

OPERA

REALIZZAZIONE DI LOCULI NEL CIMITERO DI PORTO S. STEFANO

ELABORAZIONE

PROGETTO
ARCHITETTONICO



TAVOLA

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA

Ing. Daniele Metrano

Via Roma 8 - 58019 Porto S. Stefano (GR) - tel. 0478 886627
P.IVA 01270810532 - C.F. MTR DNL 74S16 E202M



DATA

GIUG. 2022

ALLEGATO

B

Premesse

I lavori da eseguire consistono nella realizzazione di un nuovo fabbricato ad un piano fuori terra per l'alloggiamento di loculi per tumulazione nel cimitero di Porto S. Stefano.

In particolare, gli interventi prevedono la demolizione di un fabbricato esistente, costituito da 36 piccoli loculi in muratura (dimensione complessiva B=459cm, L=261cm, H=418cm), fortemente danneggiato e in stato di degrado, con la successiva ricostruzione degli stessi loculi, in numero di 24 (dimensione complessiva B=580cm, L=272cm, H=418cm).

Disposizioni urbanistiche-paesaggistiche

L'area su cui insiste il fabbricato è soggetta ai seguenti vincoli:

- **Vincolo Paesaggistico** approvato con D.M. 18/03/1966 (G.U. 102/1968) conseguente il D.M. 21/02/1958 (G.U. 54/1958), che ne subordina il rispetto alle norme di cui al D.lgs. 42/2003;
Art. 136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico, *lett. d) bellezze panoramiche*.

ed è regolamentato dai seguenti strumenti urbanistici:

- **Piano Strutturale** approvato con deliberazione del C.C. 25.07.2002 N. 63
- UTOE 1 "Porto Santo Stefano"
- **Regolamento Urbanistico** approvato dal C.C. con delibere N. 12 del 23/03/2012, N. 13 del 7 marzo 2013 e definitivamente pubblicato sul BURT n. 12 del 20.3.2013
Variante gestionale al R.U. approvata dal C.C. con delibera N. 44 del 21/11/2019

- I. Tav_D1 (Ambiti urbani – prestazioni qualitative): Servizi pubblici di interesse locale – attrezzature di interesse comune: **attrezzature e servizi cimiteriali - ACCI** (art. 41).

Interventi ammessi: manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro e risanamento conservativo; ristrutturazione edilizia RE1, RE2, RE3; locali tecnici, così come definiti; sostituzione edilizia; ristrutturazione urbanistica a parità di superficie utile lorda.

- II. Tav_E1 (Ambiti urbani – prestazioni funzionali): **Settori urbani di cerniera - SUC** (art. 81). Sono aree di snodo, che garantiscono relazioni e offrono servizi pregiati a diversi settori urbani. Sono individuati dagli elaborati grafici del Regolamento urbanistico con la sigla "SUC"

Prestazioni funzionali: sono costituiti da tessuti consolidati e recenti ad alta densità edilizia, con isolati saturi e maglia stradale regolare, ben collegata alla rete viaria

urbana. Vi ricadono ampi spazi occupati da attrezzature e servizi di interesse pubblico. Rappresentano ambiti ad elevata plurifunzionalità, al cui interno, oltre alla residenza largamente presente, ricadono esercizi commerciali, pubblici esercizi, uffici, attrezzature di interesse comune, parchi urbani e strutture cimiteriali. Richiedono il mantenimento di un mix di funzioni a servizio della popolazione locale.

Opere in oggetto

STRUTTURA

Per quanto riguarda la struttura, i nuovi loculi saranno del tipo prefabbricato in c.a.v., autoportanti ed aventi misure interne di 2,40 m (profondità), 0,78 m (larghezza), 0,70 m (altezza), come da DPR n. 285/1990 art. 76. La posa in opera prevede l'assemblaggio a secco in file e colonne, senza l'aggiunta di armature o getti integrativi.

In aggiunta, per un corretto posizionamento dei loculi, occorre predisporre il piano di appoggio della prima fila con una pendenza del 2% verso il retro, in modo che la particolare sagoma del manufatto garantirà la perfetta verticalità a complanarità di tutti i fronti.

Dunque, in questo caso, i nuovi loculi saranno organizzati su una fila di 6 e una colonna di 4, per un totale complessivo di 24 loculi, che saranno sigillati con una tamponatura di mattoni pieni ad una testa con intonaco nella parete esterna (come da Circ. 24/93 art. 76.8).

L'insieme di loculi verrà racchiuso entro una struttura scatolare a C con pareti in cemento armato (spessore 25 cm), fondata su una platea in cemento armato (spessore 30 cm), poggiata a sua volta su un fondo di magrone (spessore 10 cm). Per garantire il corretto isolamento dei loculi, verrà realizzato con un vespaio areato, sul quale sarà poi gettato il massetto inclinato (pendenza > 2%). A completamento della configurazione, sarà realizzato un solaio di copertura con lieve inclinazione (> 2%), di tipo "predalles" con lastre di spessore 5+15+4 cm.

FINITURE

Per quanto riguarda le finiture, i moduli prefabbricati in c.a.v. verranno rivestiti, sul fronte, con una lastra di pietra di 70 x 78 cm a chiusura del singolo loculo (Circ. 24/93 art. 76.9) e sarà tenuta da una cornice perimetrale, sempre di spessore 2 cm. Anche la parete laterale è prevista rivestita in pietra.

Il materiale utilizzato per i rivestimenti (travertino) riprenderà la tipologia già utilizzata, in modo da uniformare il nuovo fabbricato con il contesto esistente, cercando di mantenere l'immagine visiva e l'aspetto morfologico consolidati.

La copertura piana (pendenza > 2%) avrà una cornice perimetrale, a coronamento del fabbricato, conclusa con copertina in pietra; la superficie coperta è prevista

impermeabilizzata con doppio strato di guaina del tipo “ardesiato”, con gronda e discendente in rame per il convogliamento e raccolta delle acque piovane.

Porto S. Stefano, lì 30/06/2022



Il Tecnico
Ing. METRANO Daniele